



ACCORDO FATTO Una sala operatoria dell'Ospedale dell'Angelo, dove sindacati e azienda hanno raggiunto un'intesa

Sale operatorie, c'è l'accordo

► Sospeso il presidio davanti all'ospedale per la carenza del personale sanitario

► Sindacati e Ulss: verifiche continue sull'attività dei reparti di chirurgia

SANITÀ

MESTRE Accordo in extremis, i sindacati sospendono il presidio annunciato per oggi alle sale operatorie dell'ospedale dell'Angelo, per chiedere nuove assunzioni e turni di lavoro meno pesanti, nell'ambito della vertenza aperta da tre mesi. «La direzione dell'Ulss 3 Serenissima rivede l'organizzazione del lavoro e sblocca il turnover di infermieri e operatori socio sanitari - hanno scritto in una nota congiunta Marco Busato (Cgil), Tommaso Gaspari (Cisl) e Francesco Menegazzi (Uil) - Inoltre, il testo siglato prevede l'attivazione di un monitoraggio quotidiano dall'inizio delle sedute operatorie per apportare eventuali correttivi; una verifica dell'appropriatezza sia delle chiamate in pronta disponibilità che delle aperture delle sale operatorie al sabato, una valutazione dell'organizzazione del lavoro rispetto alla gestione delle urgenze nei prefestivi e festivi».

VERIFICHE SUL CAMPO

Per i sindacati «il monitoraggio è necessario per le modifiche organizzative e per l'eventuale implementazione della dotazione organica. È quindi un accordo che viene incontro alle nostre richieste portate al tavolo su

mandato dei lavoratori i quali, con la loro tenacia e determinazione, hanno dimostrato come le proteste che partono dalla base non possono venire ignorate da chi dirige un'azienda». La prossima settimana si terrà un'assemblea del personale interessato, mentre entro settembre il monitoraggio sarà verificato per capire quali altri cambiamenti organizzativi dovessero essere adottati. «C'è stato un positivo riconoscimento delle azioni intraprese - fa sapere l'Ulss 3 Serenissima - È stata riconfermata ogni azione, da tempo intrapresa, per proseguire sulla

strada che ha fatto del blocco operatorio dell'Angelo uno dei punti di forza dell'ospedale. L'azienda sanitaria ha evidenziato il costante impegno a mantenere adeguati, l'efficienza dei servizi e il benessere organizzativo. In tal senso ha sempre assicurato la costante applicazione del turnover per i dipendenti e ha riconfermato il preciso monitoraggio della situazione organizzativa per continuare a migliorare, come avvenuto fin qui, efficienza, qualità e sostenibilità del lavoro svolto». L'Ulss 3 sottolinea che «l'accordo raggiunto permette di dare continuità al

prezioso lavoro delle sale operatorie, in cui grazie all'impegno di ogni singolo professionista si conferma e si rafforza, a vantaggio della cittadinanza, il ruolo di vero hub territoriale assunto negli anni dall'ospedale dell'Angelo» e conclude: «Anche sul fronte più vasto della carenza di personale l'azienda sanitaria darà continuità alle azioni già intraprese, già dettagliatamente presentate, secondo le linee tracciate in piena collaborazione con il livello regionale della gestione della sanità».

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA